

415

- 3 MAG. 2016

Al Commissario Straordinario  
ASL/8 CagliariAl Direttore Sanitario  
ASL/8 CagliariAl Direttore Amministrativo  
Asl/8 Cagliari**Oggetto:** Proiezione costi sbarchi profughi nel porto canale.-

In merito alla gestione della attività rivolta ai rifugiati richiedenti asilo, tenuto conto di quanto previsto dalle linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in merito alle procedure sanitarie per l'inserimento dei migranti in collettività e applicazione del protocollo di sorveglianza sindromica, emanate dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 7621 del 24/03/2015, la nostra ASL ha individuato alcune linee di attività specifiche che riguardano, da una parte l'attività di sorveglianza sanitaria e dall'altra l'erogazione dell'assistenza sanitaria alla persona in caso di necessità.

Per quel che riguarda la sorveglianza sanitaria la stessa si sviluppa, a sua volta, attraverso due distinte procedure in relazione alle visite di primo livello effettuate al momento dello sbarco e alle visite di secondo livello effettuate nei centri di accoglienza.

Le visite di 1° livello sono di natura prettamente emergenziale e risultano inserite nel protocollo di intervento elaborato dal Tavolo tecnico di Coordinamento Regionale, a cui partecipa anche la ASL di Cagliari, attivato dalla Prefettura di Cagliari per fronteggiare il fenomeno dei flussi migratori non programmati con sbarco diretto sulle nostre coste.

Al fine di procedere alla attuazione del protocollo di cui trattasi in occasione degli sbarchi è stato pertanto individuato un modello organizzativo che consente di:

- *garantire la valutazione di primo livello sullo stato di salute della persona e sulla precoce individuazione di fattori di rischio individuali e collettivi anche secondo quanto previsto dalla procedura predisposta dal Ministero della Salute nel 2011 prot. 8636 del 7/4/2011, e dalle linee guida regionali precedentemente citate;*
- *coordinare tutti gli attori sanitari coinvolti nella gestione delle emergenze in maniera tale da consentire una efficace azione di risposta, che eviti sia lacune che duplicazione di interventi;*
- *definire criteri di intervento che anticipino, nei limiti del possibile, gli scenari prevedibili, attraverso azioni sviluppate a livello locale e regionale concordate con le altre istituzioni coinvolte nel piano di emergenza.*
- *quantificare gli oneri necessari per far fronte a tale fenomeno con una risposta tempestiva ed efficace, considerato che le visite di primo livello vengono effettuate immediatamente dopo lo sbarco nelle tende appositamente attrezzate sulla banchina del porto canale e che le stesse rivestono natura di carattere prettamente emergenziale ed aggiuntiva rispetto alla attività istituzionale del Servizio promozione della Salute.*

La nostra organizzazione prevede vi sia una postazione ogni 40 rifugiati in cui operano un medico, un infermiere e un operatore di supporto per registrazione dati e procedure burocratiche, per ogni visita è previsto un tempo medio di 4 minuti, pertanto il tempo necessario per visitare 40 profughi risulta pari a circa 2 ore 40 minuti che con il tempo necessario alla trasferta e alla attività preliminare e successiva sommano a ore 5 per dipendente.

Il costo medio del personale per figura professionale risulta pari a 60,00 Euro/ora per il medico 25,00 Euro/ora per gli altri operatori, pertanto il costo totale per ogni blocco di 40 profughi per le visite di primo livello risulta pari a Euro 550,00 ( 60,00 + 25,00 + 25,00 X 5 ore ) ( Euro 13,75 per profugo sbarcato ).

pq

Considerato che anche per l'esercizio 2016 si attende un afflusso migranti simile a quello dell'esercizio precedente ( 5.075 migranti sbarcati ), si prevede che complessivamente sia necessario un impegno orario lavorativo pari a 625 ore per personale medico e 1250 ore per il personale del comparto, di cui, rispettivamente, circa 1/2 per i medici e circa 1/4 per il personale del comparto prestate in regime extradebitorario, come da analisi effettuata riferita, all'esercizio pregresso 2015.

Pertanto, l'impegno orario complessivo richiesto al personale medico e infermieristico, facente capo alle varie strutture della ASL, che fornisce la propria disponibilità a prestare servizio extradebitorario in occasione degli sbarchi può essere quantificato, quale esigenza per il 2016, in circa 300 ore per i medici e in circa 300 ore per gli infermieri .

La somma necessaria per la corresponsione delle prestazioni aggiuntive al personale di cui trattasi per l'esercizio 2016, viene quantificata come da tabella che segue:

**MEDICI**

Ore	Tariffa oraria	Valore anno
<b>300</b>	<b>60,00 Euro</b>	<b>18.000,00 Euro</b>

**INFERMIERI**

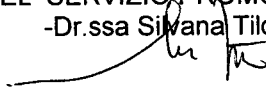
Ore mese	Tariffa oraria	Valore anno
<b>300</b>	<b>25,00 Euro</b>	<b>7.500,00 Euro</b>

Le prestazioni aggiuntive, rigorosamente prestate extradebito orario, secondo le norme regolamentari aziendali, devono essere autocertificate dal personale interessato attraverso i consueti strumenti per la rilevazione generale delle presenze ( timbratura entrata e uscita, riepilogo mensile ).

Ai fini della relativa liquidazione, le prestazioni aggiuntive saranno rendicontate dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, attraverso la predisposizione di appositi elenchi nominativi, che potranno variare di volta in volta, in relazione alla disponibilità fornita dagli interessati secondo gli accordi con i rispettivi responsabili delle strutture di appartenenza e alla attività prestata.

L'impegno orario eventualmente prestato dal personale interessato durante il debito orario ( le 38 ore settimanali per il personale medico e 36 ore per il personale infermieristico), verrà preventivamente concordato anche per vie brevi, dal Responsabile del Servizio promozione della salute con il Responsabile della struttura di appartenenza e non è soggetto ad alcuna ulteriore retribuzione aggiuntiva.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROMOZIONE DELLA SALUTE  
-Dr.ssa Silvana Tilocca-



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 415 DEL - 3 MAG. 2016

Il presente allegato è composto  
di n° DUE fogli  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
*Dott.ssa Silvana Tilocca*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO *Dott.ssa Antonella Carreras*  
IL DIRETTORE SANITARIO *Dott. Pier Paolo Patti*  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO *Dott. Sc. Sc. Sc. Sc.*

DD